



**Bando: Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione della
BORSA DI STUDIO PER MERITO**

Anno scolastico 2008-2009

(L. r. 28 del 28.12.2007- art. 10 comma 2)

1. Destinatari del bando

La Regione riconosce agli studenti residenti in Piemonte e frequentanti nell'anno scolastico 2008/2009 la scuola secondaria di secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, un beneficio economico per la compartecipazione a spese di viaggio e di istruzione, scambi con l'estero, attività di approfondimento delle lingue straniere, sotto forma di "Borsa di studio per merito" (di seguito denominata borsa di studio).

2. Adempimenti del richiedente - Modalità e procedure per la presentazione della domanda

Possono presentare la domanda :

- Uno dei genitori del figlio studente residente in Piemonte;
- In caso di assenza dei genitori chi esercita la patria potestà sullo studente residente in Piemonte;
- Lo studente maggiorenne, residente in Piemonte.

La domanda, pena l'inammissibilità della stessa, dovrà essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta, corredata dalla copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità e spedita, in forma cartacea, ed unicamente utilizzando il modulo allegato al presente bando, entro il termine perentorio del **30 settembre 2009** per posta, tramite raccomandata (senza avviso di ricevimento), a:

**Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro –
Settore Programmazione del sistema educativo regionale 1507 - Via Meucci, 1 - 10121 TORINO**

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "**Borsa di studio per merito**".

L'apertura del bando è compresa tra il 16 agosto ed il 30 settembre 2009: le domande con timbro postale successivo al 30 settembre 2009 sono dichiarate irricevibili. A tal fine fa fede la data del timbro postale di partenza e l'Amministrazione regionale non è responsabile di eventuali disguidi postali.

3. Modalità di diffusione del bando e del modulo di domanda - Servizi di informazione

Il bando ed il modulo di domanda sono:

- diffusi mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- reperibili presso gli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte;
- scaricabili dai siti della Regione Piemonte e della Direzione generale Ufficio scolastico regionale del Piemonte – MPI alle pagine
<http://www.regione.piemonte.it/istruz>
<http://www.piemonte.istruzione.it>

Informazioni possono essere richieste agli URP e al Call Center della Regione Piemonte al seguente numero verde gratuito 800333444 – e-mail 800333444@regione.piemonte.it

4. Requisiti per l'ammissibilità della domanda

I requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo sono i seguenti:

- frequenza di scuola secondaria di II grado statale o paritaria nell'anno scolastico 2008/2009;
- residenza dello studente nella Regione Piemonte;
- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare dello studente per cui viene richiesto il premio, in corso di validità all'atto di presentazione della domanda, non superiore a euro 32.000,00;
- per gli studenti frequentanti dalla prima alla quarta classe: media dei voti di tutte le materie curriculari (escluse condotta, ed. fisica, religione e altre materie opzionali) di almeno 9/10;
- per gli studenti dell'ultimo anno: votazione riportata all'esame di stato di 100/100 o 100/100 con lode;
- gli studenti degli Istituti professionali frequentanti classi che prevedono esami di qualifica, possono indicare il voto finale se uguale o superiore a 90/100.

5. Condizioni di inammissibilità e di irricevibilità della domanda

La domanda presentata oltre il termine perentorio del 30 settembre 2009 è irricevibile, a tal fine fa fede la data del timbro postale di partenza.

E' inammissibile la domanda:

- non compilata sull'apposito modulo predisposto dalla Regione Piemonte per il presente bando;
- non sottoscritta dal richiedente;
- non compilata in ogni sua parte;
- non contenente tutti i dati e gli elementi richiesti;
- priva, in allegato, della fotocopia di un documento di identità del richiedente, in corso di validità.

NON SARANNO CONSENTITE INTEGRAZIONI DELLA DOCUMENTAZIONE OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 30 SETTEMBRE 2009

6. Reddito

La situazione reddituale è determinata secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni (ISEE).

Per accedere al beneficio l'indicatore ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, non deve essere superiore a €. **32.000,00**.

7. Variazioni di dati anagrafici

Le variazioni di indirizzo avvenute successivamente alla data di presentazione della domanda, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Piemonte, tramite lettera raccomandata, al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Programmazione del sistema educativo regionale 1507 - Via Meucci, 1 - 10121 TORINO.

8 . Determinazione dell'entità della borsa di studio

L'importo della borsa di studio verrà quantificato attraverso la ripartizione delle risorse disponibili per il numero degli studenti aventi diritto e non potrà comunque superare l'importo massimo di:

Votazione di almeno 9/10	€. 1.215,00
Votazione 10/10 o 100/100	€. 1.350,00
Votazione 100/100 con lode	€. 1.500,00

In caso di risorse non sufficienti a soddisfare tutte le domande gli importi soprariportati verranno proporzionalmente diminuiti.

10. Erogazione della borsa di studio

Ai beneficiari verrà data comunicazione scritta individuale dell'esito dell'istruttoria della domanda e dell'importo della borsa di studio che sarà successivamente erogato in un'unica soluzione.

11. Controlli e accertamenti sulle domande ammesse a contributo

L'Amministrazione regionale provvede ad effettuare un controllo su un campione di beneficiari del contributo, estratto casualmente dall'archivio informatizzato e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Ai fini dei controlli, l'Amministrazione Regionale provvede ad acquisire direttamente i dati in possesso delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni scolastiche, non richiedendo al beneficiario del premio di produrre la documentazione, salvi i casi di impossibilità di acquisizione della documentazione stessa.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite e comportano la segnalazione all'Autorità giudiziaria da parte dell'Amministrazione regionale e la decadenza dal beneficio.